

## OSSERVATORIO RISTORAZIONE COLLETTIVA E BUONI PASTO

### ANALISI QUALI/QUANTITATIVA DATI I TRIMESTRE 2009

#### AVVISI

La tabella riporta il numero delle Gare censite suddivise per settore (scuole, aziende, sanità, case di riposo, forze armate, istruzione/università, buoni pasto aziende e buoni pasto sanità) e relativi importi posti a base d'asta. Sono inoltre evidenziate le procedure di gara per settore con la seguente classificazione: aperta (pubblico incanto cui possono accedere tutti i soggetti interessati in possesso dei requisiti previsti dal Bando), chiusa (pre selezione degli offerenti da parte del committente) e negoziale (trattativa privata nel corso della quale l'Ente decide di trattare direttamente solo con alcuni soggetti). Sono infine riportati i criteri di aggiudicazione; offerta economicamente più vantaggiosa, l'offerta segreta e il massimo ribasso.

Complessivamente sono state bandite 127 gare con un sensibile predominio per il settore della ristorazione scolastica con (68), seguita a debita distanza dai buoni pasto (18) e sanità (17), per chiudere con case di riposo (8), forze armate (5) e istruzione/università (3).

Vi sono alcune considerazioni degne di nota che emergono dai presenti dati non tanto per la suddivisione fra settori cristallizzata quanto per il numero complessivo delle gare.

Il numero complessivo delle gare pubblicate nel I trimestre 2009 (127) appare infatti in forte contrazione sia rispetto al medesimo trimestre dell'anno precedente (230) sia rispetto al trimestre precedente (284). In termini economici gli importi posti a base d'asta non appaiono troppo dissimili se si considera il trimestre attuale pari ad Euro 383.162.000 rispetto al precedente pari ad Euro 341.805.553, mentre il dato relativo al I trimestre del 2008 era decisamente più elevato pari ad Euro 913.067.854.

La suddivisione degli importi per categorie dimostra ancora una volta il forte predominio della ristorazione scolastica (166 milioni), seguita dalla sanità (78 milioni), dai buoni pasto (61 milioni), case di riposo (41 milioni) ed infine decisamente staccate; aziende (15 milioni), istruzione/università (11 milioni) e forze armate (8 milioni).

Sul fronte delle procedure e dei criteri di assegnazione non si segnalano particolari diversità rispetto ai dati emersi dei precedenti trimestri: la procedura maggiormente utilizzata da parte degli Enti è

quella aperta (pubblico incanto), mentre per quanto concerne il criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa.

### **ESITI**

La tabella riporta un elenco delle Aziende aggiudicatesi gare relative alla ristorazione collettiva, suddiviso in tre differenti sezioni; la prima concerne i principali operatori, la seconda le ATI/ATS (sovente con protagonisti gli operatori già presenti nella precedente sezione) ed infine la terza sezione comprendente tutti gli altri operatori.

Un primo dato degno di nota si riferisce al fatto che i principali operatori si sono aggiudicati il 51,1% del volume complessivo delle gare assegnate, un ulteriore 32,9% vede approssimativamente sempre quali protagonisti i principali operatori del mercato, giungendo in tal modo all'84,0%. Il restante 16,0% ha visto come protagonisti operatori di modeste dimensioni.

Rispetto al dato riferito all'intero anno solare 2008 non muta nel complesso la percentuale delle prime due sezioni (principali operatori ed ATI/ATS), mentre cambia in maniera sensibile il dato suddiviso fra le due suddette sezioni.